DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

Ai sensi del D.Lgs. 08.04.2013 n. 39 ("Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 1909")

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Spett.le
Comune di Cavalese

Il/La sottoscritto/a ZARA ELISABETTA, nato/a a [redacted] il [redacted], nella propria qualità di LAGIONIERE CAPO - del Comune di Cavalese;

visto il D.Lgs 08.04.2013 n. 39 e in particolare gli artt. 20 e 21;

visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e in particolare l'art. 76;

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi nonché delle conseguenze previste dall'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 08.04.2013 n. 39 in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA PER L'ANNO IN CORSO

- l'insussistenza nei propri confronti delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 08.04.2013, n. 39;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere informato che, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 08.04.2013 n. 39, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Cavalese unitamente al proprio curriculum vitae;

e inoltre

SI IMPEGNA

ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 08.04.2013 n. 39 a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale ed a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi.

CAVALESE, 17.03.2026

Luogo data

Firma del dichiarante

(documento firmato digitalmente)

D.P.R. 28.12.2000 n. 445:
Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e della vigente normativa in materia.
Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.La dichiarazione mendace, nel rispetto del diritto di difesa e del contradditorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D. Lgs. 08.04.2013 n. 39 per un periodo di 5 anni.

COMUNE di CAVALESE
17 MAR 2026
Prot. 4690